



TUTTI PAZZI PER MARCO



L'Aquila sabato 2 luglio 2011 festa dei sani e dei matti

ore 10.30 piazza Duomo

La legge 180, successi e criticità

partecipano Cgil | Psichiatria democratica | Forum della salute mentale | Unasam (associazioni dei parenti dei malati psichici) | Fondazione Basaglia

conduce **Giusy Gabriele**

conclude **Gloria Buffo**

ore 15.00 piazza Duomo

**L'Aquila da ricostruire:
il futuro del parco e degli edifici
dell'ex Ospedale Psichiatrico**

partecipano il Comune l'Aquila | la ASL l'Aquila
il Dipartimento di salute mentale dell'Aquila |
le associazioni

conduce **Giustino Masciocco**

conclude **Betty Leone**

ore 17.30 piazzale di Collemaggio

arriva Marco Cavallo

e assieme al corteo che lo accompagna
attraversa il centro della città terremotata,
dall'ex Ospedale psichiatrico al Duomo
il corteo sarà animato da
gruppi musicali e teatrali

ore 19.00 piazza Duomo

Nichi Vendola

parla alla città

ore 20.00 piazza Duomo

musica in piazza





TUTTI PAZZI PER MARCO



L'Aquila sabato 2 luglio 2011 festa dei sani e dei matti

Perché una giornata nazionale sulla salute mentale?

Perché il percorso di riscatto dei malati mentali, da Basaglia ad oggi, è metafora di una società inclusiva e non competitiva, di un nuovo umanesimo che sostituisca il primato del profitto con il primato del ben vivere. Perciò la battaglia degli operatori psichiatrici, dei parenti dei malati, dei malati stessi, per difendere la legge 180 è la battaglia di SEL.

Perché Marco Cavallo?

Perché è il simbolo di come si possano superare le barriere della paura, della diffidenza, dell'emarginazione sociale, restituendo cittadinanza a coloro cui era stata negata, e nuovo significato alla parola normalità.

Perché L'Aquila?

Perché i suoi abitanti devono ricostruire la loro vita prima che la loro casa e la loro città. Quando Marco Cavallo è stato a L'Aquila la prima volta ha condotto i "matti" nel centro della città, oggi può ricondurre tutti insieme, donne e uomini, "matti" e "sani" alla riconquista della città senza vita. Anche questo può essere il segno di una nuova civiltà.